

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di Giugno alle ore in Via Massimiliano Kolbe 90 presso Pesaro si è riunita l'assemblea *straordinaria* dei soci dell'associazione Gestì Generativi APS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Modifica statutaria per adeguamento alle disposizioni del D.lgs. 117/2017 (art. 101,co.2)

Sono presenti i Signori: vedi registro presenze (allegato A)

Prende la parola il Presidente Elena Giordani la quale constatata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Su designazione unanime dei presenti viene nominato segretario Luca Moroni

Il Presidente dell'assemblea fa presente ai soci intervenuti che occorre variare lo statuto associativo, per adeguarlo alle disposizioni del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e permettere all'associazione di rientrare nell'ambito degli enti del terzo settore.

Le modifiche si rendono necessarie anche ai fini della permanenza dell'iscrizione al Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale la cui iscrizione permetterà la traslazione nel futuro Registro unico nazionale del terzo settore.

L'Assemblea dopo ampia discussione e dopo aver analizzato tutte le modifiche ed integrazioni proposte, all'unanimità

Delibera

di approvare tutte le modifiche e di adottare un nuovo testo di Statuto associativo che al presente Verbale si allega sotto la lettera B), dal Presidente letto ai presenti.

Prima di sciogliersi l'assemblea conferisce mandato al Presidente perché provveda a tutte le formalità dipendenti dal presente atto presso l'Agenzia delle entrate e la Regione.

Non essendovi altro di cui discutere l'assemblea si chiude alle ore 21:45

IL SEGRETARIO

All. A): Registro presenti

All. B): Nuovo statuto associativo

IL PRESIDENTE



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino
Ufficio Territoriale di Pesaro

Per copia conforme all'originale



Atto Registrato il 26/06/2023 al n° 507 serie 3
PREVIO VERSAMENTO DI € 55.500,00
di cui € per trascrizioni

IL FUNZIONARIO
Stefano Ragni
Firma su delega del Direttore Provinciale Carmine CRO

STATUTO

1. COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

È costituita l'associazione ai sensi del Codice civile, e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche e integrazioni, denominata "**Gesti Generativi – Associazione di Promozione Sociale**", in breve "Gesti Generativi – APS" da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Pesaro.

2. SEDE

L'associazione ha sede in Pesaro in Via Padre Massimiliano Kolbe, 90, e potrà usufruire di sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie ed uffici di rappresentanza in altre località ed all'estero. Il cambiamento di indirizzo stradale nell'ambito del comune sede dell'associazione non costituisce modifica del presente statuto e potrà essere deliberato dall'organo direttivo.

3. STATUTO E REGOLAMENTO

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il regolamento interno, da emanarsi a cura del consiglio direttivo, disciplina, in armonia col presente statuto, gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione ed all'attività dell'ente.

4. MODIFICHE DELLO STATUTO

Tutte le modifiche apposte allo statuto andranno deliberate dall'assemblea con deliberazione da adottarsi a maggioranza dei due terzi dei componenti

5. FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale come illustrato nei punti 1 e 2

L'associazione è nata a Pesaro, Città della Musica e curerà, a titolo non esclusivo, la diffusione dell'opera e del nome del compositore pesarese Eugenio Giordani (1954/2020) attraverso l'istituzione, per conto degli eredi, dello Spazio Ge.Ge. nei quali esporre l'archivio storico delle opere artistico/musicali e di ingegno, e realizzare attività nell'ambito delle arti visive, design, arti sonore, e nuove tecnologie artistiche.

In particolare le proprie attività relative sono:

- a) Curare direttamente la promozione e le attività di gestione dello "Spazio Ge.Ge."
- b) Istituire e gestire progetti di ricerca storica, sociale e artistica di ambito europeo che si caratterizzano come strumenti di valorizzazione della produzione artistica di Eugenio Giordani;

- c) ideare, organizzare e realizzare, sia in proprio che in collaborazione con Enti, associazioni, istituzioni culturali e privati, progetti culturali a carattere specificatamente artistico come, per esempio, manifestazioni, eventi in senso lato, conferenze, rassegne, convegni, dibattiti, workshop, corsi, mostre, seminari e ricerche di ogni tipo
- d) predisporre centri di documentazione, studio a servizio dei soci
- e) provvedere all'acquisto e alla distribuzione di pubblicazioni, libri, edizioni fonografiche, audiovisivi, materiale vario anche di natura virtuale nell'interesse ed a beneficio dei soci
- f) stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di eventi, anche di natura complessa, nonché la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- g) favorire la nascita di enti e gruppi che si propongono scopi analoghi al proprio, favorendo la loro attività, collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti.
- h) Promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi di ogni genere nonché di pubblicazioni periodiche, notiziari, ricerche, studi di bibliografie, pubblicazioni video, contenuti digitali;
- i) Promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione e l'edizione di software e hardware di ogni genere nonché di materiale tecnico, di supporto al design e all'arte;
- j) Favorire o organizzare in prima persona la nascita di esperienze didattiche e/o formative, anche a carattere laboratoriale, di carattere culturale che prendano spunto dall'attività di Eugenio Giordani
- k) Connettere l'attività dello Spazio Ge.Ge. con il territorio curandone la promozione anche con attività che ne valorizzino la produzione musicale e artistica
- l) Favorire la connessione tra professionisti e non del settore artistico/musicale/digitale con Enti, associazioni, istituzioni culturali e privati, svolgendo a tal proposito attività culturale attraverso la realizzazione di festival, rassegne, eventi musicali, performance e produzione di progetti artistici. In particolare:
- ! Organizzando eventi sia nella propria sede che nel territorio della Regione Marche e/o nei territori limitrofi, sia in proprio che in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni Culturali e privati
 - ! Realizzando Laboratori e corsi di: musica, video arte, nuove tecnologie artistiche, digital e software art, elettronica applicata alla produzione artistica.
 - ! Realizzando Laboratori e corsi di video arte
 - ! Realizzando Laboratori e corsi sulle nuove tecnologie artistiche
 - ! Realizzando Laboratori e corsi di digital e software art
 - ! Realizzando Laboratori e corsi di elettronica applicata alla produzione artistica
 - ! Curando la Produzione di progetti musicali, teatrali e di arti performative
 - ! Attivando sinergie con altre associazioni, Enti e scuole sia del territorio che a livello nazionale, europeo o internazionale che si occupino di musica, di formazione musicale, di arte, di formazione artistica, di nuove tecnologie e di formazione alle nuove tecnologie

L'Associazione, assolutamente apolitica e priva di qualsiasi scopo di lucro, si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati nell'ambito delle seguenti attività di interesse generale di cui all'Art. 5 comma 1 del Codice del terzo settore (d.Leg 117/2017), le seguenti attività:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- d) formazione universitaria e post-universitaria;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- i) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Marche.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le attività che si concretizzeranno sono quelle di cui all'art. 5 del presente Statuto, cui si rimanda.

TITOLO II

6. DEFINIZIONE

Sono aderenti dell'associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'organizzazione e si impegnano per realizzarle, il particolare:

- i Fondatori
- i Soci dell'Associazione
- i Benemeriti della Associazione
- i Beneficiari della Associazione
- i Soci Onorari della Associazione

Sono FONDATORI coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione stessa.

Per copia conforme all'originale

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- Sono SOCI DELL'ASSOCIAZIONE coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.
- Sono BENEFICIARI DELL'ASSOCIAZIONE coloro cui vengono erogati i servizi che l'Associazione si propone di svolgere.
- Sono BENEMERITI DELLA ASSOCIAZIONE coloro che effettuano versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo
- Sono SOCI ONORARI gli Enti Pubblici presso i quali l'Associazione presta la propria collaborazione professionale ricevendo contributi per lo svolgimento convenzionato o a titolo di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali

7. AMMISSIONE

L'ammissione viene deliberata previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente, dal consiglio direttivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo determinato.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne Statuto e Regolamenti.

Il consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del segretario o di altro incaricato dal consiglio direttivo, nel libro degli associati.

In caso di diniego, il consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal consiglio direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea che delibera sulle domande non accolte alla prima assemblea convocata.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi alla Associazione stessa; tale recesso (salvo si tratti di giusta causa, causa in cui il recesso ha effetto immediato) ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

8. DIRITTI DEGLI ADERENTI

La divisione degli aderenti nelle categorie di cui all'Art. 6 non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. Ciascun aderente, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione.

L'adesione all'Associazione garantisce all'associato: il diritto di voto in assemblea e, a quelli maggiori di età, il diritto a proporsi quale candidato all'elezione degli organi sociali; il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative, nonché di usufruire di tutte le strutture, dei servizi e delle prestazioni attuate dall'Associazione.

Gli aderenti hanno diritto ad essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'Associazione, secondo modalità e limiti stabiliti dal regolamento interno.

9. **ESCLUSIONE DEGLI ADERENTI**

L'aderente che contravvenga ai doveri indicati dal presente statuto ovvero in presenza di inadempienza agli obblighi di versamento o di gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione, in caso di gravi motivi, ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione (il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata) mentre, nel caso che l'esclusione derivi dal mancato versamento della quota annuale, l'esclusione ha effetto dall'inizio dell'anno per cui non sia stata versata tale quota.

Se l'escluso non condivide le ragioni dell'esclusione, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

TITOLO III ORGANI

10. **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo - la nomina di tale organo è subordinata al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30, Codice del Terzo Settore
- Organo di revisione - la nomina di tale organo è subordinata al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31, Codice del Terzo Settore

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito ed attribuiscono il solo diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione, salvo quanto disposto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. I membri degli organi dell'Associazione che dovessero incorrere in una delle sanzioni disciplinari previste nel presente Statuto, una

volta divenuta definitiva la sanzione a seguito della pronuncia dell'Assemblea dei soci, decadono automaticamente dall'incarico coperto.

11. ASSEMBLEA

L'assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio o, qualora particolari esigenze lo richiedano, entro sei mesi dalla sopradetta chiusura) Essa inoltre:

- provvede alla nomina del Presidente e del Vice-Presidente del Consiglio Direttivo, del Tesoriere;
- delinea gli indirizzi generali;
- delibera le modifiche al presente statuto;
- approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività della Associazione;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e, secondo le norme di Legge e del presente Statuto, la devoluzione del suo patrimonio.
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qual volta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo degli Aderenti o da almeno due consiglieri. Salvo motivi eccezionali, l'Assemblea è convocata nella Provincia di Pesaro.

La convocazione è fatta mediante e-mail o tramite messaggio su app messaggistica Whatsapp o Telegram o altra app di messaggistica istantanea, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, consegnata a mano o spedita anche via email a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal libro degli Aderenti alla associazione, nonché ai componenti del Consiglio Direttivo almeno dieci giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa. È prevista l'eventualità di convocare l'adunanza in video conferenza.

L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti, di persona o per delega, almeno la metà dei suoi membri.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Ogni aderente all'Associazione ha diritto ad un voto, esercitabile anche mediante delega scritta. La delega può essere conferita solamente ad altro Aderente all'Associazione che non sia Amministratore, Revisore o dipendente dell'Associazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di tre deleghe.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Per la nomina del Presidente, l'approvazione dei Regolamenti, le modifiche statutarie occorre il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi, tanto in prima che in seconda convocazione. Per le deliberazioni di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di due terzi dei voti espressi, tanto in prima che in seconda convocazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo oppure dal qualsiasi altro aderente all'Associazione.

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

12. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di tre a un massimo di sette membri, compreso il Presidente.

I Consiglieri non devono necessariamente essere aderenti all'Associazione, durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero consiglio direttivo s'intende decaduto ed occorre far luogo alla sua rielezione.

In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, subentreranno i soci che hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del Consiglio. A parità di voti la nomina spetta al socio che ha la maggiore anzianità di iscrizione. Se la graduatoria degli eletti risulta insufficiente ad effettuare la sostituzione, si procederà a nuova elezione in Assemblea. Chi subentra in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Al consiglio direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- la gestione dell'associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento degli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;
- l'eventuale nomina del segretario;
- l'ammissione alla Associazione di nuovi Aderenti;
- la predisposizione annuale del bilancio di esercizio, e, se previsto, del bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- disciplinare l'ammissione degli associati;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche a estranei il potere di compiere determinati atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da tre consiglieri. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o consegnata ad personam, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita, anche via email, a tutti i componenti del Consiglio Direttivo almeno otto giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa. È prevista l'eventualità di convocare l'adunanza in video-conferenza.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o inadempimento, al Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione (intendendosi comprese tra queste tutte quelle il cui valore ecceda i 5.000,00 cinquemila/00) euro occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica.

13. **IL PRESIDENTE**

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei del Consiglio stesso.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, correlandoli di idonee relazioni

14. **IL VICE PRESIDENTE**

Il vice presidente, se nominato, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qual volta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del vice presidente in assenza del presidente costituisce per i terzi prova di impedimento del presidente.

15. **ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

16. **ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

17. **LIBRI DELLA ASSOCIAZIONE**

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

TITOLO IV
RISORSE ECONOMICHE

18. **PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE**

- a) il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni immobili e mobili che pervengono alla associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche o dagli avanzi netti di gestione
- b) per l'adempimento dei suoi compiti la Associazione dispone delle seguenti entrate
 - a. dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dai versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono alla Associazione
 - b. contributi pubblici e privati;
 - c. donazioni e lasciti testamentari;
 - d. rendite patrimoniali;
 - e. attività di raccolta fondi;
 - f. rimborsi da convenzioni;
 - g. proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del RUNTS.
 - h. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.
- c) il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce le quote di versamento minimo da effettuarsi all'atto della adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire e la quota annuale di iscrizione
- d) l'adesione alla associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota annuale di iscrizione. È

comunque facoltà degli Aderenti alla Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali

e) i versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

f) Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

TITOLO V IL BILANCIO

19. BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Bilancio deve essere depositato presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dalla Associazione a spese del richiedente

Il bilancio sociale è redatto nei casi e nei modi previsti dall'art.14 el D. Lgs 117/2017

20. AVANZI DI GESTIONE

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

21. **CONVENZIONI**

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

TITOLO VI
DIPENDENTI E COLLABORATORI

22. **PERSONALE RETRIBUITO**

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

23. **VOLONTARI**

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLO VII
RESPONSABILITA'

24. **RESPONSABILITA' DELL'ASSOCIAZIONE**

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

TITOLO VIII
SCIoglimento E NORMA TRANSITORIA

25. **SCIoglimento**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

26. **NORMA TRANSITORIA**

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Per copia conforme all'originale

27. **LEGGE APPLICABILE**

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I e nel libro V del Codice Civile ed alle leggi vigenti in tema di associazioni non aventi scopo di lucro, in particolare al D. Lgs. 117/17.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]